

quando la differenza fosse così grande come la Commissione ha proposto, evidentemente crescerebbero le difficoltà e gli imbarazzi della dogana.

Per queste considerazioni io credeva che la proposta ministeriale fatta dopo lunghi studi, potesse meritare l'appoggio della Commissione. L'aumento proposto dalla Commissione a me non parve interamente giustificato e ne ho espresso il motivo alla Commissione medesima.

Vedo ora che vari egregi oratori di questa Camera trovano perfino lieve l'aumento portato alla proposta ministeriale, ma in ogni caso domandano che il Ministero accetti la proposta della Commissione.

Io vorrei fare una proposta intermedia, e conciliativa. Io sarei disposto anche ad acconsentire un aumento alla somma da me indicata, ma senza arrivare alla somma massima della Commissione; arriverei per le pelli conciate senza pelo e rifinite da suola da 30 a 40 lire, cioè aggiungerei altre dieci lire di dazio di vera protezione; e quanto alle altre, da 40 lire arriverei a 50 lire, tanto per non giungere all'assurdo di far pagare la materia prima più di quella manufatta.

Se la Commissione volesse accettare questa mia proposta intermedia e conciliativa, io ne sarei ben lieto; nel caso contrario io lascio giudice la Camera, la quale è perfettamente illuminata, avendo udite le ragioni che militano a favore anche della proposta ministeriale. Io non farò che inchinarmi al suo voto.

E poichè mi trovo a parlare, risponderò anche all'onorevole Caperle in ordine alla questione delle cinghie.

La voce *cinghia* non è nella tariffa, ma nel repertorio; però, come ha detto l'onorevole Caperle stesso, il repertorio fa parte della tariffa; e tutta l'amministrazione doganale di un paese, consta evidentemente non solamente della tariffa ma anche del repertorio che ne è la naturale spiegazione e il commento necessario.

Ora, siccome questo repertorio, così come si legge ora, esisteva al tempo in cui si negoziò il trattato con l'Austria; io credo che non sia senza difficoltà, seguendo una interpretazione *de bona fide*, l'affermare che la voce *cinghie* non sia vincolata. Io non intendo esprimere una opinione; ma certamente il dubbio è assai grave.

E poichè la responsabilità della interpretazione dei trattati internazionali deve esser tutta del Governo, io prego l'onorevole Caperle di non insistere perchè nella tariffa si inserisca una voce speciale per le *cinghie*; e in ogni caso una qualsiasi deliberazione in proposito non potrebbe

influire nella applicazione del trattato. Non potrei poi all'improvviso esprimere un parere sulla misura del nuovo dazio.

Credo cosa ingegnosa ma certamente non scientifica nè legale, l'assimilazione tra il cavallo animale ed il cavallo a vapore; tra la trasmissione del moto della macchina a vapore, e i fornimenti pe' cavalli da tiro o da sella.

Dopo ciò, mi riservo ancora di parlare dopo udite le spiegazioni della Commissione; la quale spero che voglia venire in aiuto del ministro in questa questione, che non è fiscale, ma economica e di buoni principi.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

**Cavalletto.** La questione economica e di buoni principi, dovrebbe esser presa in molta considerazione, se si trattasse di materia alimentare; poichè è ovvio che, rincarandosi troppo il dazio di importazione, si verrebbe a produrre un danno alle popolazioni.

Ma qui non si tratta di materia alimentare; e in quanto alle pelli da suola, scusi l'onorevole ministro, è una cosa che veramente ha poca importanza rispetto ai consumatori, e molta parte delle nostre popolazioni nell'estate ha la suola naturale. (*ilarità*) È deplorabile odò dirmi vicino. Che cosa volete? Che vadano a lavorare i campi in estate, colle scarpe? Sarebbero d'impaccio. (*Si ride*)

D'altronde, l'onorevole ministro, avendo proposto un dazio prima di 30, poi di 40 lire da una parte, e di 40 lire prima e di 50 poi dall'altra, ha contraddetto già ai suoi principi. Le differenze fra le proposte del Ministero e quelle della Commissione sono lievi assai; e i principi della scuola Smithiana dei quali si abusa troppo, sono già stati violati.

L'onorevole Magliani non faccia questione per questa piccola differenza, e accetti la proposta della Commissione.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Caperle.

**Caperle.** Desidero soltanto di spiegare il mio concetto e quello dell'onorevole Trompeo rispetto all'emendamento che concerne le corregge per trasmissione di moto. Noi non abbiamo già inteso che si debba aggiungere nella tariffa all'articolo 162 *m* la voce *cinghie* per trasmissione di moto, perchè anche nei rapporti colle nazioni colle quali c'è un trattato commerciale si debba applicare il dazio di lire 120. No; quella interpretazione delle convenzioni commerciali naturalmente si deve lasciare alla saggezza del Governo il quale ne ha tutta la responsabilità e che vorrà